



IL SINDACO

RENDE NOTO

Bando per la concessione di contributi a fondo perduto Per la localizzazione di nuove imprese artigianali e/o commerciali nei centri storici di Bellante e Ripattoni

Vista la delibera della Giunta comunale n. 151 del 15 ottobre 2018 avente ad oggetto "C.U.P. N. D57D17000540003 - D.P.C.M. 15.10.2015 - INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE E CULTURALE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO", con la quale, tra l'altro, è stato approvato anche il bando relativo alla localizzazione di nuove imprese in ambito artigianale e/o commerciale nei centri storici di Bellante Capoluogo e della I.tà Ripattoni;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 181 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto "D.P.C.M. 15.10.2015 - PIANO NAZIONALE RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE AREE URBANE DEGRADATE - APPROVAZIONE NUOVO CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO INTERVENTI", con la quale è stato approvato il nuovo cronoprogramma degli interventi ammessi al finanziamento e rimodulati quelli attinenti al campo sociale e culturale, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità, con la nota n. 1023 P-4.25 del 21 febbraio 2019;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 36 del 19 marzo 2019 avente ad oggetto "PIANO NAZIONALE RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE AREE URBANE DEGRADATE - PROVVEDIMENTI IN ORDINE ALL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI APPALTO", con la quale l'Amministrazione comunale, nelle more della definizione del contributo regionale di compartecipazione alla spesa complessiva degli interventi previsti nel piano comunale finanziato, ha indicato, tra l'altro, quale priorità, l'attuazione degli interventi nel campo sociale e culturale.

Tutto ciò premesso,

Articolo 1 - Finalità

Il Comune di Bellante in attuazione del progetto avente ad oggetto "interventi per la riqualificazione sociale e culturale" intende concedere un contributo a fondo perduto in favore di soggetti, di età compresa tra 18 e 40 anni, compiuti alla data del presente bando, che vogliono localizzare una nuova impresa, in qualsiasi forma, in ambito artigianale e commerciale, **nelle località del centro storico di Bellante Capoluogo e Ripattoni, specificatamente nelle vie individuate nelle planimetrie allegate al presente bando COLORATE IN GIALLO.** **La nuova attività imprenditoriale deve essere compresa tra le classificazioni delle attività economiche Ateco, come individuate nelle apposite tabelle visibili presso l'Ufficio tecnico comunale.**

Articolo 2 - Domanda

Possono presentare la domanda di contributo al Comune di Bellante, a mezzo raccomandata a/r, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo territorio@pec.comune.bellante.te.it, o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo, gli aspiranti imprenditori che, alla data di pubblicazione del presente bando, abbiano compiuto 18 anni e non abbiano compiuto i 40 anni e che intendano aprire o trasferire una micro-impresa (meno di 10 dipendenti e meno di € 2.000.000,00 di fatturato) nel Comune di Bellante.

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere trasmessa entro e non oltre il 02/09/2019.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata entro il termine di cui sopra.

Nella domanda devono essere indicati:

- Il nominativo della ditta, la sede, la partita i.v.a.;
- Il nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, del legale rappresentante della ditta e di tutti gli eventuali soci ed amministratori.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti e dichiarazioni:

- relazione generale indicante la proposta progettuale; in particolare deve essere indicata l'attività da svolgere, i processi produttivi, le tipologie di prodotto, i canali e le tecniche di marketing che si vogliono attuare;
- ubicazione dell'attività;
- codice Ateco dell'attività proposta;
- disponibilità dei locali, o dichiarazione di disponibilità rilasciata dal proprietario alla cessione o locazione;
- personale che si prevede di assumere per l'avvio dell'attività, distinto per genere;
- iscrizione al registro delle imprese, ovvero impegno a presentare l'iscrizione al registro delle imprese, in caso di ammissione al contributo, entro 20 giorni dalla relativa comunicazione comunale;
- dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, dalla quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o amministrazione controllata;
- dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, dalla quale risulti che il legale rappresentante della ditta, gli amministratori ed i soci non si trovino nelle cause di divieto e decadenza previste dall'articolo 67 del d.lgs. n. 151 del 2011 e nelle situazioni previste dalla Banca d'Italia in materia di riciclaggio di denaro, ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2007;
- dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, di obbligo a non trasferire l'attività al di fuori del centro storico o in altro comune o regione o stato per i successivi cinque anni successivi dall'erogazione del saldo finale del contributo pubblico;
- dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, dalla quale risulti che i locali ove svolgere l'attività sono conformi alle norme edilizie ed urbanistiche. **A tal fine l'interessato, prima della presentazione della domanda è invitato ad assumere le relative informazioni presso l'Ufficio tecnico comunale.**

Articolo 3 - Spese ammissibili

Sono ammissibili a contribuzione **unicamente** le seguenti spese: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali interessati, ivi compresi quelli di deposito e di servizio o tecnici necessari all'attività; acquisto di arredi, mobili, attrezzature e strumentazione strettamente necessari per lo svolgimento dell'attività; utenze e canoni di affitto per i primi 12 mesi di attività.

Articolo 4 - Contributo

Il contributo a fondo perduto per ciascun beneficiario ammonta ad € 10.000,00. Il contributo di cui sopra rientra nella categoria dei contributi "de minimis" di cui al Regolamento dell'Unione europea n. 199 del 2006, che indica in € 200.000,00 l'importo "de minimis" che non si configura quale aiuto di stato.

Articolo 5 - Erogazione

Il contributo di cui all'articolo 4 è erogato in tre soluzioni:

- un primo anticipo pari al 20% entro 40 giorni dall'approvazione della concessione del finanziamento;
 - un secondo pari al 60% entro i successivi 60 giorni dal primo anticipo;
 - il saldo del restante 20% entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione relativa alle spese sostenute ed ammissibili, come previsto nell'articolo 3, e, come previsto dall'articolo 6, alle assunzioni effettuate, qualora dichiarate.
- A tal fine fanno fede soltanto i pagamenti tracciabili ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Per ottenere l'erogazione del primo anticipo l'interessato dovrà prestare l'apposita cauzione a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, pari all'importo complessivo del contributo ottenuto, dalla durata di cinque anni, per garantire il Comune di Bellante in caso di revoca, anche parziale, del medesimo.

Articolo 6 - Graduatoria

In relazione alle risorse disponibili, il Comune di Bellante predispone la graduatoria per l'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo. Il contributo è erogabile nella misura di cui all'articolo 5, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, pari ad € 50.000,00. Il Comune comunica con lettera raccomandata agli aspiranti imprenditori utilmente collocati in graduatoria le modalità di erogazione dello stesso. Per la determinazione della graduatoria di merito è costituita una commissione di tre membri nominata dalla Giunta comunale, di cui uno in qualità di presidente.

Per l'attribuzione del punteggio si tiene conto dei seguenti elementi:

- | | | |
|---|---------------|------------------|
| • qualità del progetto in riferimento all'originalità ed innovazione e impatto sul territorio | punti | 50 |
| • dichiarazione di assunzione di un dipendente entro tre mesi dalla | | |
| • comunicazione di concessione del contributo | punti | 20 |
| • dichiarazione di assunzione di più di un dipendente entro sei mesi dalla | | |
| • comunicazione di concessione del contributo | punti | 30 |
| | Totale | punti 100 |

Nel caso di cessazione del/i rapporto/i di lavoro che ha/hanno determinato il maggior punteggio nella graduatoria di ammissione al contributo, qualora non reintegrato/i, si procederà alla revoca parziale del contributo nella misura del 25% di quello concesso.

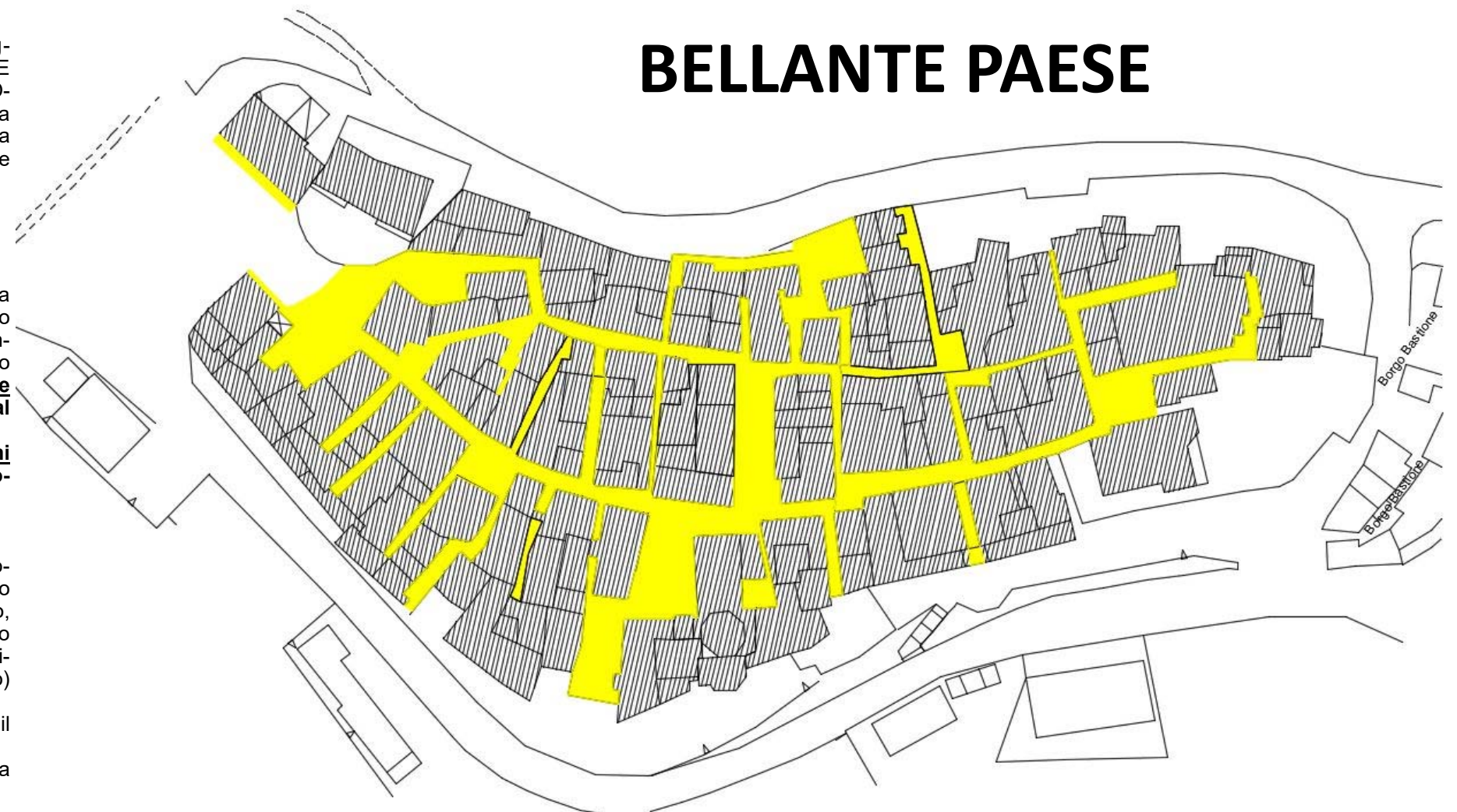
Articolo 8 - Controllo

Il Comune di Bellante si riserva di verificare e controllare quanto dichiarato dall'aspirante imprenditore. Nel caso di accertamento di inadempienza in ragione degli impegni assunti, il Comune di Bellante provvede alla revoca del contributo ed alla richiesta di restituzione di quanto già eventualmente erogato. Nel caso che l'aspirante imprenditore abbia reso dichiarazioni mendaci, per cui il fatto costituisce reato, o non abbia provveduto ad assumere il personale dichiarato e non restituisca volontariamente la quota di contributo eventualmente erogata il Comune di Bellante provvede ad incamerare la cauzione presentata. Nel caso di revoca del contributo concesso il Comune di Bellante valuta, secondo la tempistica progettuale, lo scorrimento della graduatoria.

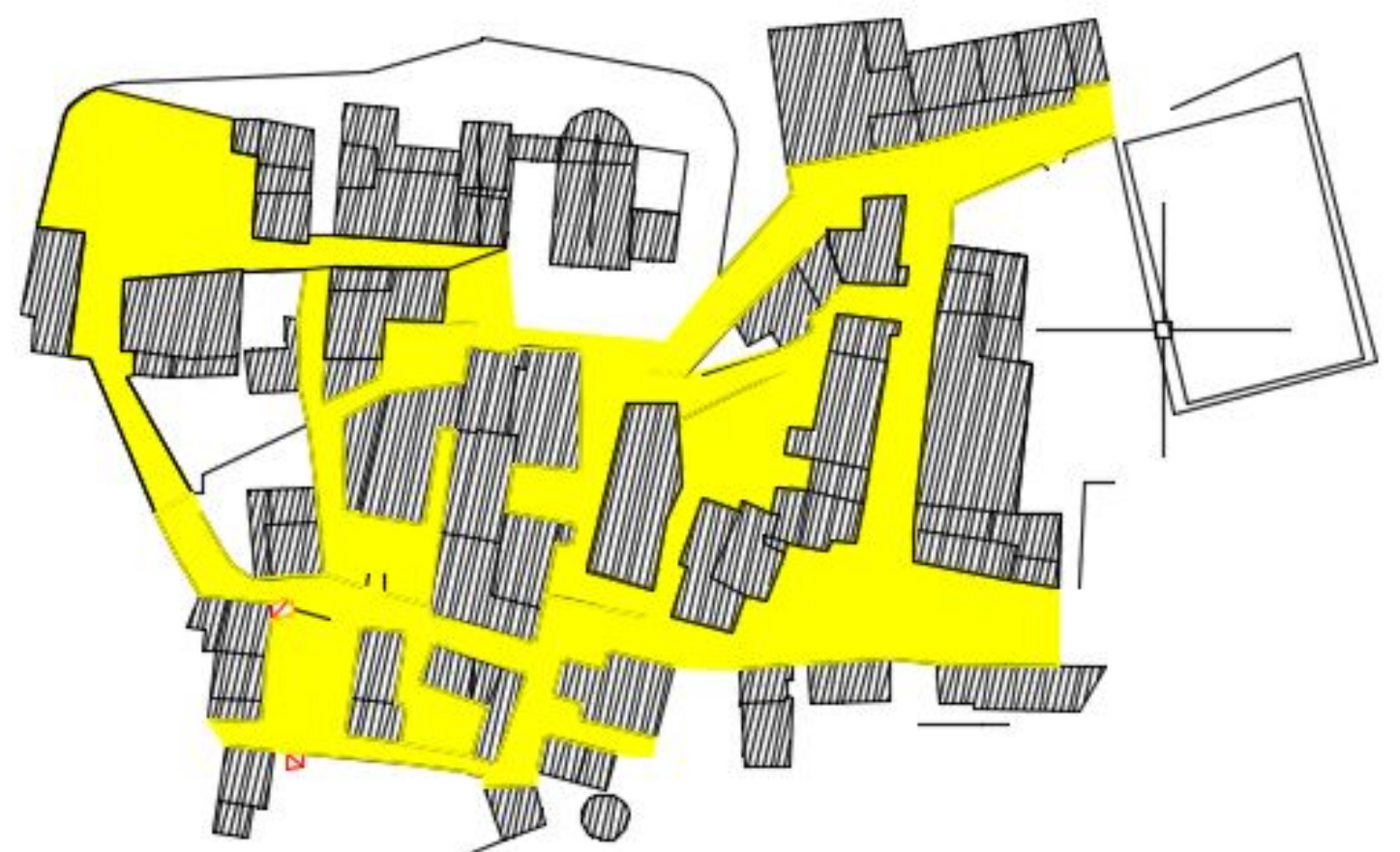
Articolo 9 - Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si applicano i regolamenti del Comune di Bellante e le disposizioni di legge.

Bellante, li 04/07/2019



BELLANTE PAESE



RIPATTONI